



## CLUB AMICI del CIRCO

Temi dal sito [www.amicidelcirco.net](http://www.amicidelcirco.net)

### ISCRIZIONE al C.A.de.C.

Troverete tutte le modalità per l'iscrizione al Club Amici del Circo all'indirizzo [www.amicidelcirco.net](http://www.amicidelcirco.net)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi  
Ettore Paladino  
Oreste Giordano  
Francesco di Fluri

### Sommario 21.06.2009

- ◆ XI° Festival di Latina: comunicato n° 8
- ◆ Il Circus Krone a Fulda
- ◆ Il Gran Circo Mundial alle Canarie
- ◆ Il Circo Knie a Zurigo
- ◆ Alex Lacey al Festival di Massy
- ◆ Circo gratis per i disabili e anziani
- ◆ L'insegnamento di Philippe Petit, ultra-funambolo e pensatore spontaneamente mistico
- ◆ Gli animali sono i re da Pinder a Belfort
- ◆ Newmarket: è sbagliato proibire gli animali del circo
- ◆ Guy Laliberté avrà la sua stella a Hollywood
- ◆ Un bellissimo baby Alpaka in Germania
- ◆ Arriva a Lima il Gran Circo Imperiale Cinese
- ◆ Links video
- ◆ I circhi dall'alto

### XI° Festival di Latina: comunicato n° 8

14.06.2009



**XI Festival Internazionale del Circo "Città di Latina"**  
Latina 15 / 19 Ottobre 2009  
[www.festivalcircolatina.com](http://www.festivalcircolatina.com)  
*Comunicato Stampa n. 8/2009*  
**Latina a Yekaterinburg (Russia)**

**In occasione del Festival Internazionale del Circo, nella città russa di Yekaterinburg, assegnato un premio speciale "Città di Latina" alla troupe "Honey revolt" ed issato sul confine tra Europa ed Asia un segnale indicante la direzione e la distanza chilometrica tra le città di Yekaterinburg e Latina.**

**LATINA, 12 Giugno 2009.** Dal 29 Maggio al 1 Giugno scorsi si è svolta in Russia, nella città di Yekaterinburg, la tredicesima edizione del **Festival Internazionale del Circo "Circus of our childhood"**. La manifestazione, riservata a giovani artisti tra gli 8 ed i 25 anni di età, si è svolta in concomitanza con il novantesimo anniversario della Compagnia del Circo di Stato Russo. **Fabio Montico**, in qualità di Presidente del Festival Internazionale del Circo "Città di Latina", ha preso parte all'evento in

qualità di membro di giuria insieme ad alcuni fra gli "eccellenti" del mondo circense a livello mondiale: **Urs Pilz**, vice Presidente del Festival del circo di Montecarlo, **Istvan Kristof**, direttore del Circo di Budapest, **Mstislav Zapashny**, direttore generale della compagnia del Circo di Stato Russo "Rosgostsirk". Il Festival Internazionale del Circo "Circus of our childhood" porta la firma di **Anatoly Marchevsky** che ne ha curato l'organizzazione e la direzione in qualità di Direttore artistico del **Circo di Stato di Yekaterinburg**. La denominazione "Città di Latina", sede dell'omonimo Festival Internazionale del Circo, ha raggiunto lo Stato russo in due importanti occasioni: Ø un premio speciale intitolato "Città di Latina" è stato assegnato dal Presidente Fabio Montico al numero di giocoleria presentato dalla troupe "**Honey revolt**". Ø Un segnale indicante l'ubicazione geografica di Latina, città italiana capoluogo del Lazio, nonché la distanza chilometrica, pari a 4857 km, tra Latina e Yekaterinburg, è stato montato sui Monti Urali, sul confine geografico tra Europa ed Asia, in territorio russo. Un segnale che, aldilà della sua valenza geografica o turistica, vuole suggellare un'amicizia tra differenti realtà del mondo circense; un segnale che suggerisce ancora una volta quei valori di pace, accoglienza, rispetto delle reciproche differenze di cui il mondo del Circo è portatore. Il Presidente dell'XI edizione del Festival Internazionale del Circo "Città di Latina" Fabio Montico, sulla scorta del gesto di amicizia intrapreso dal Circo di Stato di Yekaterinburg, auspica di poter rendere visibile anche a Latina, sede del Festival, un segno tangibile e permanente della dimensione internazionale ed interculturale dell'arte circense.  
da **Ufficio Stampa**

**Il Circus Krone a Fulda**  
14.06.2009



Una bellissima immagine del **Circus Krone** scattata qualche giorno fa a **Fulda**, dove il colosso tedesco ha presentato il suo spettacolo di tre ore dal 4 all'8 Giugno.

Tra le novità strutturali di questa stagione 2009 c'è sicuramente la nuova, magnifica scuderia dei cavalli lunga ben 100 metri!

La particolarità sta nei box aperti verso l'esterno che garantiscono più spazio ai cavalli.



(dal sito del circo)

Vi invitiamo a visitare la pagina allestita sul sito del circo dove troverete molte altre bellissime immagini.

[http://www.circus-krone.de/de/on\\_tour/2009/stadtbilder-2009\\_heidenheim.html](http://www.circus-krone.de/de/on_tour/2009/stadtbilder-2009_heidenheim.html)

**Il Gran Circo Mundial alle Canarie**  
15.06.2009



Il **Gran Circo Mundial** si trova attualmente alle **Isole Canarie**, a **Las palmas de Gran Canaria**

L'attrazione dello spettacolo, tanto pubblicizzata, viene dall'Italia! Come sappiamo i due leoni bianchi del Circo Moira Orfei, Artù e Ginevra, fanno parte del numero presentato da David John.

Ecco le bellissime foto:

<http://www.grancircomundial.com/artistas/09-leonesblancos/leonesblancos.php>

(dal sito del circo)

**Il Circo Knie a Zurigo**  
16.06.2009



Alcune bellissime immagini del **Circo Knie a Zurigo**, scattate da **Francesco Mocellin** che ha visitato il grande circo svizzero lo scorso 31 maggio. Ecco le nuove scuderie! Ampi box con spazio interno ed esterno che garantiscono più spazio agli animali. Veramente belle!



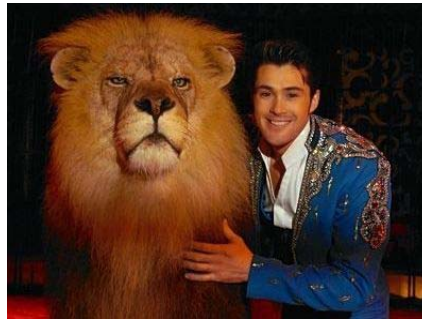
Una bella passeggiata sull'elefante per i visitatori dello zoo



La scuderia degli elefanti con i 5 esemplari al seguito del circo in questa stagione 2009



**Alex Lacey al Festival di Massy**  
16.06.2009



**Un nome eccellente per il prossimo Festival International du Cirque de Massy: Alexander lacey!**

Il nuovo staff, che vede in prima linea Alexandre Hourdequin e Francesco Bouglione per dare più smalto al festival, ha già scritturato un grande nome dell'arte dell'addestramento. Alex, dopo la partecipazione al grande spettacolo di Natale del Teatro Carrè di Amsterdam, farà così parte della 18a edizione del Festival di Massy che si terrà dal 21 al 24 Gennaio 2010.

A presto con qualche altra notizia!



i cavalli del jockey in attesa di entrare in pista con Guido, Maycol, Wioris Errani e Ivan Pellegrini Knie



La macchina che molti di noi vorrebbero!!!

**Circo gratis per i disabili e anziani**

17.06.2009



Cisterna (17/06/2009) - Originale iniziativa intrapresa dal Comune di Cisterna di Latina per i disabili e gli anziani del paese. A partire da giovedì 18 e fino a domenica 21 giugno tutti gli amanti del circo potranno assistere agli spettacoli di una delle arene più importanti e prestigiose a livello nazionale e non.

Ancora una volta, infatti, l'area sita in via delle Province accoglie in questo periodo una grande struttura circense che proporrà un nutrito programma di numeri ricchi di abilità, ritmo, spettacolarità ed allegria

Su iniziativa del Sindaco Antonello Merolla, a seguito della richiesta da parte del circo del patrocinio comunale senza partecipazione finanziaria, è stata attivata una sorta di convenzione in favore delle cosiddette fasce deboli. Pertanto l'ingresso agli spettacoli saranno gratuiti per tutti i cittadini diversamente abili e per gli over sessanta anni di età. Oltre all'Amministrazione comunale, che sta promuovendo l'iniziativa all'interno dei centri sociali per anziani e tra le associazioni che operano nel settore della disabilità, sarà la stessa organizzazione del circo a pubblicizzare in città la possibilità di fruire degli spettacoli gratuitamente per i cittadini disabili ed anziani. Un modo per far trascorrere un momento di allegria e spensieratezza in queste lunghe ed afose giornate estive.

da **provincialatina**

**L'insegnamento di Philippe Petit, ultra-funambolo e pensatore spontaneamente mistico**

17.06.2009



**Philippe Petit** ha compiuto delle imprese davvero straordinarie. Tutta la sua vita (adesso si avvicina ai sessanta) è stata una continua ricerca della perfezione, sotto la spinta di un'inevitabile passione. Quale? Quella di avvicinarsi sempre più al cielo, ma tenendo sempre i piedi poggiati "a terra" (si fa per dire...) o, meglio, su una fune o su un cavo d'acciaio teso all'inverosimile.

Prestigiatore, mimo, anche - per un breve periodo - borseggiatore, saltimbanco e, alla fine funambolo e tutto, sempre, da autodidatta. E che funambolo! Philippe Petit non s'è mai accontentato di fare il semplice funambolo da circo, quello che tutti abbiamo visto camminare su una fune tesa a sette-dieci metri da terra, ma con la rete di sicurezza distesa al di sotto: ha voluto specializzarsi in avventure spettacolari (che lui definisce semplicemente "passeggiate") e, da questo punto di vista, si può equiparare a quei runner che tentano imprese estreme mai tentate prima, come - ad esempio - Michael Collins (indubbiamente un paradigma nel campo dell'ultramaratona estrema, ma anche scrittore di successo). Imprese come - giusto per elencarne alcune - la passeggiata tra le due torri di Notre Dame de Paris, la traversata sulle cascate del Niagara, oppure la camminata di 800 metri su di una corda tesa - in diagonale e in pendenza - sino al secondo piano della Tour Eiffel, o ancora la traversata dalla sommità di una delle Twin Towers all'altra.

Nel corso della sua vita ha accumulato un numero sorprendente di arresti (alcuni dicono 500) dal momento che queste sue imprese - salvo i rari casi in cui è stato autorizzato preventivamente come nel caso di quella della Tour Eiffel - sono tutte illegali, arresti che sono giunti al compimento dell'impresa, oppure prima.

Ognuna delle sue imprese, come la traversata delle Twin Towers, quella in assoluto più famosa, richiede progettazione, attenta pianificazione, preparazione tecnica (compreso l'allestimento di tutti i materiali tecnici occorrenti, a partire dal cavo che, di volta in volta, in funzione delle caratteristiche della passeggiata (altitudine, forza dei venti, pendenza) deve essere appositamente costruito. Qual'è la singolarità di Philippe Petit e la lezione che egli ci trasmette? E soprattutto qual'è il suo interesse per noi? - si chiederanno in molti.

Ci sono due aspetti da prendere in considerazione, essenzialmente. Il primo è sicuramente l'esistenza di un punto di affinità tra Philippe Petit e tutti coloro che tentano imprese estreme, spinti ad andare sino in fondo da una passione forte ed intensa - e spesso inspiegabile nelle sue radici più profonde. E questo è il motivo più generico.

Il secondo assume delle connotazioni ben più specifiche e ci fornisce degli spunti fecondi di riflessione nella pratica degli sport estremi e soprattutto di quelli condotti in solitudine, spostando il fulcro della speculazione sulle origini della capacità dell'individuo di fronteggiare difficoltà, fatiche, insidie ambientali non comuni in una pratica che è innanzitutto mentale, prima che del corpo.

Diciamo pure che questa breve riflessione, di cui vedremo più avanti la specifica enunciazione che ne fa Philippe Petit, potrebbe essere uno degli elementi su cui si fonda la resistenza mentale nelle gare di endurance e negli sport estremi più diversi.

Philippe Petit ha scritto ben tre libri. Uno, quando ancora aveva 17 anni e quando - come lui stesso afferma - ancora non sapeva nulla degli aspetti pratici del funambolismo e delle intuizioni che vi sono contenute oggi lui stesso non finisce mai di stupirsi, quando gli capita di rileggerlo (Trattato di funambolismo, Ponte alle Grazie, 1999).

Nel secondo volume, *Toccare le nuvole*. Fra le Twin Towers, i miei ricordi di funambolo (Ponte alle Grazie, 2003), corredato da una serie di illustrazioni (per lo più foto in BN), irracconta con ricchezza di dettagli la progettazione, la pianificazione e, infine, la realizzazione della "passeggiata" tra le due Torri del WTC di New York. Infine, il terzo (che è quello che ci interessa), *Crede nel vuoto* (Bollati Boringhieri, 2008), realizzato con il materiale raccolto in occasione di uno degli incontri organizzati da Torino Spiritualità ([www.torinospiritualita.org](http://www.torinospiritualita.org)) che si propone "di porre domande che non cercano mai una sola risposta", su temi che intersecano la filosofia, la teologia, la storia delle religioni, la politologia, le scienze sociali e quelle umane.

Infatti, per la singolarità delle sue scelte e del suo modo di vivere, ma anche per il sintesi originale di pensiero che egli fa sulla sua vita, Philippe Petit è anche considerato uno che ha qualcosa da dire a chi si occupa di spiritualità e che non si accontenta di risposte univoche a domande semplici. Ed è più che legittimo attendersi questo da un uomo temprato a camminare vicino al cielo, senza poterlo mai toccare e con il suolo sotto di sé ad un'infinita distanza senza nessuna protezione: un uomo solo tra terra e cielo con la sua immensa fragilità e armato della sua passione e di una forte volontà.

In quest'ultimo libro (che è la trascrizione esatta della conferenza-incontro con il gruppo torinese, con la moderazione di Michele Serra), Philippe Petit ci spiega che le sue "passeggiate" (come ama definirle) sono innanzitutto una faccenda di

testa, prima ancora che una performance fisica. Bisogna innanzitutto volere e credere, è una faccenda di fede, dunque - spiega Petit. Camminare sul filo, per lui, è una specie di "religio" nel senso dei Latini (dal verbo "religare", cioè unire legando assieme). Nella sua esperienza, Philippe Petit parte da un punto noto e sa che dovrà compiere una traversata sino ad un punto ignoto e che, da quel momento, quei due punti saranno per sempre uniti, anche quando le luci si saranno spente e quel cavo d'acciaio teso sul vuoto, su cui lui ha camminato con semplicità sarà stato smontato.

Nelle semplici parole con cui si esprime, Philippe Petit dimostra di essere davvero un uomo straordinario che ha compiuto imprese storiche e mirabolanti che rimangono per sempre nei nostri cuori, come quella memorabile ed emozionante del 1974 (le Twin Towers). Ora le torri del WTC non ci sono più, il ricordo della sua impresa rimane e segna con un marchio profondo di fede e speranza un mondo che questi due valori sembra non possederli più.

Philippe Petit è un uomo interessante e volitivo, anche perchè afferma - con il carisma che gli compete - che se uno vuole può sviluppare il talento per compiere qualsiasi cosa gli piaccia fare: in altri termini, come affermava con forza anche Lawrence d'Arabia - altro personaggio straordinario - "Nulla è scritto", mentre ciò che importa veramente nel raggiungimento dell'obiettivo che ci si è posto sono la determinazione e l'applicazione, la volontà e la costanza: armati di queste qualità, e avendo anche fede in se stessi, nelle proprie capacità e nelle proprie forze, si può arrivare dovunque. In questo senso, Philippe Petit enuncia una formulazione che entra in contraddittorio con il luogo comune secondo cui "...per compiere imprese straordinarie, occorrono uomini straordinari". Al contrario egli sembra sostenere che un qualsiasi uomo comune può realizzare cose fuori dal comune, purchè animato dalla passione e da

incrollabile determinazione e coraggio, ma senza essere temerario. Nell'essere temerario è contenuto il germe della hubris e della sopravvalutazione di sé che, alla lunga, genera il fallimento.

Come insegna Philippe Petit, non tutto si può raggiungere: alcune imprese, lungamente studiate, dopo anni di preparativi si fermano prima della loro realizzazione. Ma è già importante che tutte le energie interiori siano state profuse nella fase della progettazione, anche se poi viene a mancare il segmento finale della performance, in senso stretto. Quell'impresa non compiuta rimarrà come "sogno nel cassetto" e fornirà "carburante" per la progettazione e la realizzazione di altre avventure.

Con le sue parole Philippe Petit ci trasmette così un messaggio di grande spiritualità, pur dichiarando di non essere credente nel senso ordinario della parola. Il decano Morton della chiesa newyorkese di Saint John the Divine dove Philippe vive da quasi 25 anni in una parte dell'edificio che il decano gli ha concesso per il suo uso abitativo privato ha detto significativamente di lui: "Philippe non crede in Dio. Dio però crede in Philippe", nel senso che Dio vede il dio che è in lui.

Per finire, ecco un passaggio molto intenso della conversazione di Philippe Petit e che contiene sinteticamente tutta la sua filosofia e che lancio così com'è, senza ulteriori commenti.

*"...quello che faccio non ha nulla a che vedere con il corpo. Passione, intuizione, ricerca della perfezione, tenacia, amore per qualcosa: tutto questo è frutto della mente. Per camminare su una corda tesa si ha certamente bisogno del corpo, ma prima di tutto è necessario generare una sorprendente energia di solidità e di fede: bisogna credere. Quando sono sulla fune, quando, dopo aver afferrato la mia asta da equilibrista, sono pronto a partire, devo sapere in anticipo, prima di fare il primo passo, che arriverò dall'altra parte. Se non lo sapessi, fuggirei via*

*perchè sarebbe terrificante. Questa è fede. Forse è una fede religiosa: di certo ha a che fare con la mente. La mia filosofia è di avere un'idea, un progetto, impegnare la mia mente in qualcosa e poi coinvolgere il corpo, tirandolo per una manica. Il corpo seguirà la mente. Certo, per fare le sue famose dodici piroette Baryshnikov\* ha bisogno di dodici anni di lavoro, ma è solo un dettaglio. La cosa importante è la mente." (ib., pp 44-45)*

\* **Nota - Michail Nikolaevich Baryšnikov** è un ballerino, coreografo e attore russo naturalizzato statunitense. Nato in Lettonia da genitori russi, viene avviato giovanissimo alla danza classica: a dodici anni entra nell'Accademia di Ballo Vaganova, a diciotto diventa solista del Balletto Kirov e nel 1974, durante una tournée in Canada con il Bolshoi Ballet, chiede asilo politico a Toronto. Successivamente, da Toronto si trasferisce negli Stati Uniti d'America. Dal 1974 al 1979 è primo ballerino dell'American Ballet Theatre, continuando tuttavia a fare sporadiche esibizioni con altre compagnie di balletto classico e danza moderna. Nel 1980 entra nel New York City Ballet per un anno e mezzo, dove lavora con il coreografo George Balanchine. Dopo questa esperienza ritorna all'American Ballet Theatre come ballerino e direttore artistico (posizione che manterrà per dieci anni). Il 3 luglio 1986 viene naturalizzato cittadino statunitense.

da [siciliainformazioni](http://siciliainformazioni.it)

**Gli animali sono i re da Pinder a Belfort**

18.06.2009



Elefanti, cavalleria, animali feroci o animali esotici, lo chapiteau **Pinder** presenta uno straordinario serraglio. È Sacha Houcke che conduce la danza di questo spettacolo 2009 con il suo grande gruppo di animali esotici, che apre lo spettacolo. Lo stesso addestratore ritornerà coi famosi elefanti Pinder dopo la troupe cubana Torress con il reinventato salto alla corda e, dalla Romania, la regina degli hula-hoops.

Lo spettacolo della grande cavalleria sarà presentato dall'inglese Gaby Dew. Appena dopo François Borie, un giovane giocoliere stupefacente ed i clowns bulgari Harizanov. La prima parte dello spettacolo si chiuderà con i Flying Costa, un vertiginoso numero di trapezio volante brasiliano. Nella famiglia di addestratori Edelstein, Frédéric in un numero unico con le sue belve. Da Cuba, Akaena al cerchio aereo. Cubana anche questa e per la prima volta in Francia, la troupe acrobatica dei Los Mendez. Dopo le Grandi illusioni ed un audace numero di mano a mano, gli stupefacenti fratelli Navas (Equador) chiudono lo spettacolo con la "Ruota della morte."

(in sintesi)  
da **lalsace**

**Newmarket: è sbagliato proibire gli animali del circo**

19.06.2009

Una **Corte Superiore di Giustizia del Canada** si è pronunciata in favore dello **Shrine Circus**, dichiarando che il consiglio della città di **Newmarket (Ontario)** aveva torto su molti aspetti nel rifiutare una domanda per far lavorare animali nello show.

Il circo ha due elefanti che lavorano nello spettacolo, sette cavalli arabi e 10 cani.

(in sintesi)  
da **thestar**

**Guy Laliberté avrà la sua stella a Hollywood**

19.06.2009



La Camera di commercio di Hollywood ha annunciato giovedì mattina i nomi di coloro che saranno immortalati da una stella sull'**Hollywood Walk of Fame** nel **2010**.

Guy Laliberté, membro fondatore del Cirque du Soleil, figura nell'impressionante elenco di personalità pubbliche che hanno lasciato la loro impronta nel mondo dello spettacolo. È nella categoria Performance Scénique / Théâtre che Laliberté è stato scelto per ricevere uno degli onori più prestigiosi di Hollywood. Nella stessa categoria, c'è anche la candidatura del tenore italiano Andrea Bocelli.

"È troppo presto per svelare la data della cerimonia" ha detto l'assistente del Presidente del comitato della Camera di commercio hollywoodiana. Il vincitore deve anche versare un importo di 25.000 dollari per coprire le spese della cerimonia. Ci sono delle forti probabilità che la stella di Guy Laliberté sia svelata il giorno della prima del nuovo spettacolo del Cirque du Soleil che sarà presentato nel 2010 al Kodak Theatre, dove si svolgono le cerimonie di consegna degli Oscars. La produzione, valutata in 100 milioni di dollari americani, sarà presentata sulla piazza che occupa Hollywood nella storia del cinema e sarà in cartellone fino al 2020. Ad oggi, 2385 stelle brillano su più di 4 chilometri di pavé sul viale di Hollywood, nel cuore della capitale mondiale del divertimento.

da **lejournaldequebec**

### Un bellissimo baby Alpaka in Germania

19.06.2009



Il cucciolo è nato al **Circus Henry**  
La foto ritrae il bellissimo cucciolo, la mamma e il direttore del circo Georg Frank con il figlio Robin.

da **hersfelder-zeitung**

### Arriva a Lima il Gran Circo Imperiale Cinese

20.06.2009



**Lima**: più di 60 acrobati circensi da **Cina, Mongolia, Russia, India e Malesia** arrivano a **Lima** per presentare lo spettacolo "**Pirati!**". Formano il **Gran Circo Imperiale Cinese** e si presenteranno nel nostro paese in Luglio.

I pirati sono interpretati da più di 60 acrobati circensi d'élite da Cina, Mongolia, Russia, India e Malesia, che interpretano numeri che ricordano con nostalgia i film classici dei pirati.

La produzione è della città cinese di Wuhan.

L'esordio mondiale di "**Pirati!**" fu nel teatro Carré di Amsterdam nel 2007 con uno spettacolo della durata di due ore e mezza.

La produzione indica che l'opera si sviluppa nei sette mari del mondo, che nei secoli passati furono invasi dalle pericolose barche dei pirati.

I grandi artisti che partecipano, per la maggior parte premiati internazionalmente, mostrano le loro impressionanti abilità con spettacolari e impossibili numeri di acrobazia, salti vertiginosi nel vuoto, equilibri su pertiche a parecchi metri di altezza, coraggiosi combattimenti con spade tra il bene e il male, duelli formidabili che lasceranno il pubblico senza fiato.

"**Pirati!**" sarà dal 23 Luglio al 2 Agosto, al Jockey Club del Perù.

da **andina**

## Links video:

### Gli elefanti di Knie nel centro di Basilea

Il tradizionale **Elefantenapéro** dei pachidermi del **Circus Knie** nel pieno centro di **Basilea**, proprio ieri mattina! Nell'attesa dei protagonisti **Victor Rossi** dà prova della sua abilità con lo xilofono.

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=7uFghCIHOMw>

### Le tigri di Suzanne Chipperfield

Dal programma di **Febbraio** del **Circus Krone Bau** di **Monaco di Baviera** **Suzanne Chipperfield** con le sue tigri. Il numero è stato recentemente acquistato da un circo italiano...!

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=Z1HSfmmwaDg&NR=1>

### I 3 Fomenko

Un video del **1985** con i 3 antipodisti russi **Fomenko**: molto interessante!

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=PeZBT7inKMM&feature=related>

### Gli Alexis Brothers in "Saltimbanco"

Gli **Alexis Brothers**, **Marco** e **Paulo Lorador**, prima di approdare a "**Mystere**" a **Las Vegas** lavorarono in "**Saltimbanco**", sempre del **Cirque du Soleil**. Ecco un bellissimo video!

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=4tx3qtW3hIY>

### Il Circus Charles Knie

Un bel video con interviste al direttore, agli artisti e immagini del **Circus Charles Knie**!

da **YouTube** [http://www.giessener-allgemeine.de/Home/Mediathek/Video/Zirkus-Charles-Knie-in-Giessen-und-Wetzlar-vid,81\\_regid,1\\_puid,1\\_pageid,225.html](http://www.giessener-allgemeine.de/Home/Mediathek/Video/Zirkus-Charles-Knie-in-Giessen-und-Wetzlar-vid,81_regid,1_puid,1_pageid,225.html)

### Suzanne & Fudi

Un bellissimo video del **1981** con i bravissimi giocolieri **Suzanne & Fudi**

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=-t7PvaRE2QQ&NR=1>

### Il 'palo cinese' di Aljosha Coatti

**Aljosha Coatti** acrobata alla pertica fissa o 'palo cinese', qui è al **Circo Oscar Orfei**

da **YouTube** [http://www.youtube.com/watch?v=Wcc-E8eCaEs&feature=channel\\_page](http://www.youtube.com/watch?v=Wcc-E8eCaEs&feature=channel_page)

### La tigre e l'elefante del Circo Berolina

**Patrick Spindler**, che partecipò al **26° Festival International du Cirque de Montecarlo**, nel **2002**, con la tigre e l'elefante del circo della sua famiglia: il **Circo Berolina**

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=OzPFnHyNGSA>



## I circhi dell'alto:

### Il Circo Knie a Zurigo



Bellissime immagini dall'alto del **Circo Knie a Zurigo** sulla centralissima **Sechselautenplatz**







## Il Circus Carson & Barnes



Bellissime immagini dall'alto del **Circus Carson & Barnes**, il grande circo americano 'sotto chapiteau' a **Maywood**, non lontano da **Chicago**, negli **Stati Uniti**.



